

L'Archeologia della Magna Graecia è anche un pilastro irrinunciabile della cultura moderna, per la rinascita socio-economica di un territorio. Se ne parlerà a Capaccio Paestum

Cultura e territorio

Abbiamo ricevuto dal **professor Emanuele Greco** l'invito e il programma del X



Convegno dei Dialoghi sull'archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo, segnalandoci che sono stati invitati un direttore generale del Ministero della Cultura greco e due del MIC (Osanna e La Rocca). Inoltre, ci è stato segnalato che è in distribuzione il volume con gli Atti dell'VIII Convegno (2023) e che in via di definizione è anche la pubblicazione con gli Atti del IX Convegno (2024). Pertanto, la

FONDAZIONE PAESTUM

ha organizzato per i

giorni 6, 7 e 8 novembre 2025,

la X EDIZIONE DEL CONVEGNO **SULL'ARCHEOLOGIA**

Tema scelto per il 2025:

"Dialoghi sull'Archeologia

della Magna Grecia e del Mediterraneo Antico".

L'iniziativa si svolgerà a Capaccio Paestum, nella Sala della Biblioteca Erica

piazza Santini - Capaccio Scalo

Ne discuteranno:

Emanuele Greco ed Emanuele Papi, rispettivamente ex direttore e direttore in carica della Scuola Archeologica Italiana di Atene;

Tiziana D'Angelo, Direttrice del Parco Archeologico di Paestum e Velia;

Anastasia Gadolou, Direttrice generale del Museo di Salonicco; Hassan Ramez Badawi. Università di Beirut:

Eleni Toumbakari, architetto, direttrice dei restauri del santuario di Eleusi; Massimo Botto, direttore di ricerca al C.N.R;

Demetrios Athanasoulis, direttore generale delle isole Cicladi;

Olympia Vikatou, Direttore generale del Ministero greco della Cultura; Massimo Osanna, Direttore generale Parchi e Musei del Ministero italiano della

Luigi La Rocca, Capo del Dipartimento BBCC del Ministero italiano della

E' prevista la partecipazione di 50 iscritti al convegno che presenteranno, in comunicazioni di 20 minuti, gli esiti delle loro ricerche in corso, sia su temi inerenti al tema generale, sia su studi, ricerche e scoperte recenti, contribuendo così a fare dei Dialoghi della Fondazione Paestum una occasione, pressoché unica, di conoscenze e divulgazione delle ricerche in corso nel Mediterraneo antico.

Il professor Greco amico de "il Sud"

e Radio Paestum

Emanuele Greco è un vecchio amico de "il Sud" e di Radio Paestum di cui, da anni, volentieri seguiamo il percorso professionale, anche per le sue importanti iniziative culturali.

Ma chi è

Emanuele Greco?

Già professore ordinario di Archeologia classica nell'Università di Napoli «L'Orientale», è stato Direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene. È autore di circa 300 pubblicazioni, tra cui Storia dell'urbanistica.

Il mondo greco (Roma-Bari 1983), Archeologia della Magna Grecia (Roma-Bari 1992) e Ippodamo di Mileto. Immaginario sociale e pianificazione urbana nella Grecia classica (Paestum

Quindi parliamo di una straordinaria persona di cultura. L' Associazione Italiana di Cultura Classica AICC, Delegazione di Taranto, scrive del professor Greco: .. Originario di Taranto (1945) è stato studente del Liceo Classico Archita. Laureato in Archeologia classica all'Università degli Studi di Bari (1968), ha poi frequentato la Scuola Nazionale di Archeologia presso l'Università di Roma "La Sapienza", perfezionandosi alla Università di Heidelberg e all'École Pratique des Hautes Etudes a Parigi".

Ha insegnato alle Università di Salemo, di Napoli "l'Orientale" ed è stato Direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene, Visiting Professor all'Université de Paris I - La Sorbonne. Allievo del prof. Mario Napoli, con lui ha compiuto i primi scavi a Velia e Paestum e con Dinu Adamesteanu, a Metaponto, Crotone e Laos. I centri in cui é stato maggiormente attivo sono: Paestum, Sibari, Laos, Moio della Civitella in Italia e, in Grecia a Itanos, Efestia, Thouria, Creta.

Si occupa prevalentemente di Topografia ed Urbanistica del mondo greco e di colonizzazione greca dell'Occidente.

Autore di oltre 200 pubblicazioni (saggi, recensioni, pubblicati in italiano, francese, inglese, neogreco), ha inoltre curato volumi collettivi ed è stato redattore della rivista "Dialoghi di Archeologia", fondata da Ranuccio Bianchi

Il 2 Giugno 2008, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferita dal Presidente della Repubblica.

Cultura, rilancio del territorio e il ruolo del Sindaco Paolino

Sono stato sempre convinto che un popolo progredisce e cresce economicamente e socialmente se fa della Cultura il punto di partenza della sua rinascita. Il convegno "Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo Antico" può essere un'ottima occasione per dare una svolta al nos-

attraverso il sindaco, avv. Gaetano Paolino, crea i presupposti per un progetto culturale-turistico per un rilancio dell'economia e la realizzazione di un dialogo tra le varie contrade, rilanciando l'unità del territorio. Il popolo di Capaccio Paestum, consapevole dello straordinario valore archeologico di Paestum, ha voluto anche dare la vittoria ad un professionista che, per 50 anni, si è occupato di diritto amministrativo. Perciò l'avv. Paolino dovrebbe significare una svolta, per riprendere serenamente il cammino della valorizzazione delle risorse locali e rilanciare un dialogo tra cittadini dell'intero territorio, per far crescere una nuova classe dirigente. Ed ecco perché, già al primo turno, il popolo capaccese ha dato fiducia al Sindaco Paolino e riconfermato per la stragrande maggioranza i giovani, investiti da "chiacchiericcio becero" di certi "personaggi in cerca di autore", abitualmente capaci di anteporre gli interessi personali a quelli collettivi.

Quindi, la partecipazione all'iniziativa da parte del Comune di Capaccio Paestum,







Nicola Nigro



13:00 – Pausa pranzo

15:30 - Coffee break

Presiede: Luigi La Rocca

14:30 - Eleni Toumpakari

ria (antica) e ideologia (moderna).

16:00 - Demetrios Athanasoulis

Scoperte recenti a Paestum e Velia

Politica e propaganda culturale

Patrimonio negli ultimi venti anni.

Presiede: Michele Scafuro

Presiede: Massimo Osanna

monumentale nelle Cicladi.

16:30 - Tiziana D'Angelo

17:30 - Discussione

gie di politica culturale.

7 Novembre 2025

Preservation of ruins and presentation of a fragmented dia-

chronic past: the Eleusis restoration project (2018-2023).

15:00 - Massimo Botto, Scavare in Sardegna tra sto-

La nuova architettura della gestione del passato

17:00 - Hassan Ramez Badawi, La Fenicia e la musica;

9:00 - Raffaella Cassano, Continuità e discontinuità

nelle trasformazioni del paesaggio urbano di Canusium.

9:20 - **Fabrizio Mollo**, Santa Gada di Laino Borgo e

l'alto Tirreno calabrese: ricerca archeologica e strate-

9:40 - Valentina Caminneci, In pueris elucet spes

(Ouint.I, 1, 2). Il ruolo sociale della pedagogia del

10:00 - Giuseppe Lepore, Gli archeologi italiani in

Albania: politiche culturali e propaganda agli inizi del

Novecento. 10:20 - Coffee break Presiede: Olympia

Qui di seguito, il dettaglio dei lavori:

6 Novembre 2025

9:00 - Apertura/iscrizioni

9:15 - Saluti istituzionali Emanuele Greco (Presidente Fondazione Paestum); Gaetano Paolino (Sindaco del Comune di Capaccio-

Paestum); Tiziana D'Angelo (Direttrice del Parco Archeologico di Paestum e Velia)

Grandi temi Introduce e presiede: Angela Pontrandolfo 10:00 - Emanuele Greco, Emanuele Papi Archeologia e politica: la Scuola Archeologica Italiana

di Atene: 10:30 - Olympia Vikatou

Approcci Innovativi per la tutela, la promozione e la gestione del Patrimonio Culturale. Politiche e pratiche del Ministero Ellenico della Cultura

11:00-Luigi La Rocca

Tutela e ricerca del patrimonio archeologico italiano: progetti e prospettive

Presiede: Emanuele Papi

11:30 Coffee break

italiani

Contemporary culture in the service of the protection and dissemination of cultural heritage. The paradigm of the Archaeological Museum of Thessaloniki, Greece;

12:30 - Massimo Osanna Oltre le barriere: accessibilità e innovazione nei musei

12:00 - Anastasia Gadolou

Vikatou:

10:40 - Carmelo Di Nicuolo. Il Pireo: ricerca archeologica e tutela negli anni della dittatura militare (1967-

11:00 - Michael Benfatti, Dissonant Heritage. Archeologia della guerra in Albania 11:20 - Simone Foresta, Raffaella Bosso Archeologia del Vicino Oriente: identità scavate, con-

testi interpretati, memorie cancellate. 11:40 - Fabrizio Alessandro Terrizzi, Maria Costanza Dolce. Il Teatro dell'Opera nelle terme di Caracalla. Un caso di "mala fruizione" e di "mala gestio" del patrimonio archeologico? 12:00 - Discussione

13:00 - Pausa pranzo

Valorizzazione e comunicazione Presiede: Raffaella Cassano

14:30 - Gianluca Mastrocinque, Egnazia: venticinque anni di ricerca per una comunità di patrimonio. 14: 50 - Maria Rispoli, Serenella Scala, La Reggia di Ouisisana a Castellammare di Stabia, Progetti e attività di valorizzazione del patrimonio stabiano. 15:10 - Elisa D'Angelo, Michele Pellegrino, Angelo Lorusso, L'area archeologica di Foce Samo

fra conoscenza e valorizzazione. 15:30 - Francesco Longobardi, Ebe Chiara Princigalli, Il progetto di valorizzazione dell'area archeologica di San Pietro a Bari: metodi e prospettive. 15:50 - Silvia Sanfilippo, Un progetto di tutela e valorizzazione per l'area archeologica delle Terme Taurine di Civitavecchia (RM).

16:10 - Anna Lambiase, Valorizzare il "non visibile": il caso studio della tomba a camera di Atripalda (AV). 16: 15 Discussione

16:45 Coffee break Presiede: Laura Ficuciello

17:00 - Paola Aurino, Damiano Pisarra, Nuove acquisizioni sul popolamento antico della Sibaritide. 17: 20 - Damiano Pisarra, Sistemi portuali e diacronia dell'evoluzione costiera. Nuove scoperte dall'area urbana di Sybaris-Thurii-Copiae.

17:40 - Maria Rosaria Ariano, Archeologia senza Epigrafia nella Sicilia orientale: missione impossibile. Un esempio di approccio integrato dal territorio di Adrano (Catania). 17:45- Francesca Cuomo, Nuovi dati dall'attività di ricognizione nell'area di San Sepolcro, Padula (SA). 17:50 - Giuseppe Cammarano

Il sito di località Santa Maria nella valle della Fiumarella: ipotesi per una ricerca. 17:55 - Aura Piccioni, Rosemarie Cordie, Wolf-

Rüdiger Teegen, Christian Beck, Christiane Braun. Daria Reschke, Isabell Göbel Monte Sant'Elia (Roccaforzata, TA): A New Archaeological Project. 18:00 - Santino Alessandro Cugno, Rosalba Piserà L'insediamento rupestre di Zungri (VV): una rilettura topografica sulla base di nuove acquisizioni documentarie e archeologiche.

18:05 Discussione

Contesti, produzioni, circolazioni e scambi

Presiede: Giuseppe Lepore

9:00 - Rossella Schiavonea Scavello, Oltre il Timpone Grande. Fenomenologia dei Tumuli di Thurii.

9:20 - Giulia Raimondi, Acque sacre, ninfe e proces-

si identitari nella Sicilia antica. 9:40 - Daniele Bursich, Riflessioni sulla distribuzione idrica urbana in epoca imperiale, Paestum nel confronto con

Pompei e Ostia: nuovi dati, rilievi 3D e analisi quantitative. 10:00 - Andrea Celestino Montanaro, Importazioni e influenze etrusche in Puglia tra VIII e IV secolo a.C. Oreficerie e altri oggetti preziosi: il punto sulla questione. 10:20 Coffee break

Presiede: Marina Cipriani 10:40 - Alessandro Tizi, Il centro etrusco di Tuscania.

Un crocevia di commerci mediterranei.

11:00 - Nicoletta Frapiccini, Sul filo della musica.

Strumenti idiofoni tra Efestia e Numana.

11: 20 - Rosa Fiorillo, La ceramica graffita medievale quale elemento di conoscenza di una identità mediter-

ranea comune. 10: 40 - Sarah El Banna, Dance in Phoenicia.

10:45 - Giuliana Soppelsa, Una questione di stile.

11:50 – **Stefania Mariniello**, Un nucleo di sepolture dalla località Taverne in Nocera Superiore.

11: 55 - Pietro Vannetiello

Un'inedita epigrafe greca da Eburum.

12:00 - Claudio Caserta, Le ceramiche "Icaro Rodi"

testimoni di una interculturalità non solo mediterranea.

12:30 Conclusioni